



## **Piano strategico 2013**

Dalla visione prospettica di A.S.P. Itis, ente pubblico gestore di servizi rivolti all'età anziana in condizioni di fragilità, va evidenziato che l'equilibrio tra la qualità dei servizi alla persona e la loro sostenibilità per i cittadini è sempre più precario. I notevoli aumenti dei costi legati all'applicazione dell'indice ISTAT sui contratti in vigore ed alle norme nazionali e locali in tema di IVA, Ires ed IMU, oltre all'incremento delle tariffe energetiche, condizionano in modo significativo il bilancio di previsione dell'Itis per il 2013.

Il mantenimento del pareggio di bilancio viene garantito attraverso un'oculata revisione dei costi, che ha come finalità primaria la riduzione degli sbilanci rispetto ai servizi erogati, che vengono compensati attraverso le rendite patrimoniali e le entrate afferenti da servizi straordinari.

Il 2013 sarà un anno importante per l'Ente, che, dopo le celebrazioni svoltesi nel corso del 2012 in occasione del 150° anniversario della sede di via Pascoli, nei primi mesi del nuovo anno verrà interessato dall'avvio dei lavori di ristrutturazione della parte centrale dell'edificio storico. Dopo i due anni previsti per il completamento dell'opera, l'ITIS riuscirà a ad accogliere in modo ancor più qualificato per l'utenza, che in un futuro ormai prossimo potrà beneficiare di spazi e servizi ulteriormente appropriati rispetto ai bisogni, nel pieno rispetto della dignità degli anziani fragili.

L'evidenza della qualità del lavoro professionale e della ricerca, che quotidianamente viene portata avanti da ITIS unitamente agli interlocutori che compongono il contesto non solo locale del sistema salute, hanno indotto l'Azienda a voler intraprendere un ulteriore passo nella qualificazione delle azioni attraverso la raccolta e l'elaborazione in un unico documento di carattere tecnico-scientifico i vari traguardi raggiunti in questi ultimi anni anche grazie alla sinergia raggiunta con gli altri interpreti della rete integrata dei servizi.

Si ritiene, infatti, utile confezionare un "bilancio tecnico-scientifico", che possa essere un documento di riflessione e di raccolta strutturata dei progetti validati, delle pubblicazioni realizzate e degli interventi svolti nell'ambito di convegni e workshop dedicati alle tematiche che connotano la mission aziendale, al fine di evidenziare come

Itis, pur con risorse contenute, riesca ad offrire efficaci servizi di cura, spesso precorrendo i tempi e stimolando culturalmente il panorama locale delle strutture socio-sanitarie per anziani.

Tale ricognizione potrebbe divenire un corollario al Bilancio Sociale che è stato redatto lo scorso anno ed essere veicolato come strumento innovativo per rendere maggiormente visibile e qualificante l'azione aziendale.

Ulteriore direzione che l'ITIS persegue nella programmazione per il 2013, nell'ottica di promuovere idee innovative di "*domiciliarità protetta*" per superare l'antagonismo ideologico tra *residenzialità* e *domiciliarità*, è l'attivazione del Condominio Solidale di via Manzoni 8, che costituisce una soluzione residenziale innovativa.

Il processo sarà improntato all'individuazione della forma di gestione più consona, al fine di migliorare la redditività del patrimonio immobiliare, nella prospettiva di attuare una appropriata temperazione tra *solidarietà* e *sostenibilità*. L'Azienda ritiene che la formula del Condominio Solidale possa rappresentare una risorsa atta a qualificare il sistema di welfare territoriale, in condivisione con la Regione FVG ed il Comune di Trieste, che considerano tale progetto una nuova interessante opzione per la cittadinanza non solo anziana del panorama locale..

Con decorrenza dal prossimo 1 gennaio 2013 l'A.S.P. ITIS riacquisirà la gestione diretta tanto del proprio patrimonio immobiliare non strumentale, quanto di quello della convenzionata Fondazione Filantropica Ananian.

Tale svolta consentirà di ricondurre sotto il diretto controllo aziendale la fonte reddituale che permette di garantire un abbattimento delle rette, al fine di garantire sempre migliori standard qualitativi. L'importanza strategica di tale passo è evidente ed è indicativa della volontà aziendale di sviluppare, anche attraverso l'internalizzazione della gestione, la politica del cosiddetto "*prudent management methods*" o "*metodo della gestione del buon padre di famiglia*", consentendo di migliorare l'efficacia della stessa e la valorizzazione del patrimonio.

Il percorso intrapreso sulla formazione ed informazione continua degli operatori front-line, che qualifica l'azione aziendale, vedrà estendersi tale esperienza anche all'ambito della cura domiciliare, attraverso l'attivazione di un progetto operativo, che vede ITIS capofila di partner autorevoli del settore privato. E' di questi giorni, infatti, l'ufficializzazione da parte degli uffici dell'amministrazione regionale dell'approvazione del progetto formativo e di sviluppo, che confezionato da Itis assieme all'Enaip FVG.

Nel corso dell'anno entrante, ITIS ha si propone di sviluppare un processo pluriennale ormai indispensabile di informatizzazione delle Residenze della struttura protetta, con

l'obiettivo di favorire un processo di continua evoluzione e ricerca dell'efficacia nei termini di ben-essere della persona attraverso la diffusione capillare della rete informatica.

Tale programma vedrà l'ottimizzazione del lavoro dei lavoratori amministrativi e degli operatori socio-sanitari e porterà gradualmente all'eliminazione di gran parte della documentazione cartacea, talvolta replicata e depositata in diversi archivi aziendali. Questo processo verrà effettuato per gradi, anche in virtù della necessità di consentirne l'effettiva sostenibilità.

Nell'ambito dei servizi alla non autosufficienza, si auspica che nel corso del 2013 venga reso esecutivo il regolamento regionale di riclassificazione delle strutture per anziani, nonché la definizione di una convenzione per il rimborso degli oneri sanitari unica per l'ambito territoriale regionale.

Va evidenziato come il processo di integrazione, collaborazione ed interscambio con i soggetti che fanno parte della rete dei servizi sociosanitari, in primis con la Regione, il Comune di Trieste e l'A.S.S. n° 1, stia procedendo in maniera proficua.

In tale ottica di rapporti interistituzionali, si è ipotizzata la stesura a "sei mani" di un progetto per la realizzazione di un nuovo servizio, che soddisfi i bisogni di elevato bisogno socio-sanitario rilevati nel territorio comunale.

Il progetto rappresenta l'evoluzione concreta delle logiche della "Cabina Unica di Regia" di presa in carico della non autosufficienza nella città di Trieste, che verrebbe in tal modo adeguata rispetto al reale bisogno del cittadino, per mezzo dell'attivazione sperimentale condivisa di una decina di posti letto ad alta intensità assistenziale (intesa come bisogno socio-sanitario più elevato rispetto agli attuali criteri di accoglimento) da realizzarsi all'interno del comprensorio.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS

ALLEGATO "C 1"

N	OGGETTO	MOTIVAZIONI	TEMPISTICA E INDICATORI DI EFFICACIA	PESO IN %	INDICATORI ANALITICI	SOGGETTI/STRUTTURE COINVOLTE	RISULTATO ATTESO	VALORE STRATEGICO IN %
1	Elaborazione di un bilancio tecnico - scientifico aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare ulteriormente l'azione aziendale</li> <li>- dare evidenza al lavoro professionale scientifico e progettuale svolto dall' A.S.P. ITIS</li> <li>- ricognizione delle attività di ricerca e studio, avviate nelle precedenti annualità, per mantenere alta la qualità dei servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione dei progetti e delle ricerche entro 31/5</li> <li>- predisposizione del bilancio tecnico scientifico aziendale entro 15/9</li> </ul>	<p>40%</p> <p>60%</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione dello schema di massima</li> <li>- elaborazione del documento</li> </ul>	- Direzione Generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- implementare la visibilità dell'azione di ITIS nel panorama scientifico</li> <li>- aumentare e qualificare ulteriormente l'azione aziendale</li> <li>- dare evidenza al significato dell'innovazione nella gestione del lavoro di cura</li> </ul>	10
2	Elaborazione del progetto di attivazione del Condominio Solidale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare una nuova modalità di domiciliarità che superi l'antagonismo fra domicilio puro e residenzialità in un' officina di Welfare evoluto</li> <li>- attuare strategie possibili in un' officina di revisione della sostenibilità della spesa</li> <li>- sviluppare ulteriormente l'azione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi e sintesi sul concetto di patto solidale entro 31/5</li> <li>- predisposizione di un progetto relativo all'arredo del condominio entro 15/9</li> <li>- predisposizione del contratto di locazione e di servizio e del bando entro 31/10</li> </ul>	<p>33%</p> <p>33%</p> <p>34%</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di focus group tra i potenziali abitanti del condominio</li> <li>- elaborazione di proposte sostanziali rispetto al progetto</li> </ul>	- Direzione Generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivare nel panorama cittadino/regionale una nuova proposta</li> <li>- soddisfare la tempistica prevista per l'attivazione del nuovo servizio</li> <li>- qualificare il sistema di welfare territoriale per la cittadinanza non solo anziana</li> <li>- aumentare le opzioni di servizio e la redditività patrimoniale</li> </ul>	25

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS

ALLEGATO "C 1"

<p>3</p> <p>Attivazione di processi formativi finalizzati all'implementazione dell'assistenza domiciliare/familiare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare sinergie operative tra ITIS e settore privato in applicazione di una sussidiarietà evoluta</li> <li>- sviluppare servizi domiciliari sostenibili e innovativi</li> <li>- promuovere e sostenere il ruolo attivo di ITIS come soggetto propositivo nel settore socio-sanitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione ai percorsi formativi per assistenti familiari a seguito di approvazione regionale del progetto a suo tempo promosso 30/10</li> <li>- studio di un sistema evoluto di gestione delle cure presso il domicilio con l'ausilio di assistenti familiari 31/12</li> </ul>	<p>40%</p> <p>60%</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- calendario formativo</li> <li>- elaborazione del documento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Direzione Generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare il ruolo di ITIS nel panorama cittadino/regionale</li> <li>- migliorare la quantità/qualità dell'offerta complessiva di ITIS</li> <li>- verificare possibili nuovi canali di entrate al bilancio aziendale</li> </ul>	<p>10</p>
<p>4</p> <p>Elaborazione di un processo di informatizzazione pluriennale delle residenze - prima annualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- necessità di implementare l'uso della tecnologia e dell'informatica</li> <li>- ottimizzare la qualità e la quantità dei dati scientifici e personali</li> <li>- migliorare il servizio fornito all'utenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricognizione della copertura della rete informatica attuale 30/6</li> <li>- definizione della modalità di implementazione della rete informatica nelle residenze 31/12</li> </ul>	<p>50%</p> <p>50%</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione di un report</li> <li>- elaborazione di un progetto di informatizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Direzione Generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere l'innovazione in ambito aziendale</li> <li>- qualificare ulteriormente l'azione dell'ASP ITIS</li> <li>- migliorare la capacità di gestione dei dati socio/sanitari</li> </ul>	<p>10</p>

5	Valutazione attivazione gestione stabili interna	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dare importanza allo sviluppo della gestione del patrimonio</li> <li>- qualificare la redditività patrimoniale</li> <li>- promuovere la manutenzione del patrimonio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- inserimento dei dati nel sistema software entro 28/2</li> <li>- creazione di un fascicolo di uno stabile (viale XX Settembre 67) entro 31/12</li> <li>- ridurre tempi riassegnazioni (valutazione comparata al 30/11/2012-30/11/2013) entro 31/12</li> <li>- progettazione intervento manutentivo su via Beccaria entro 31/12</li> </ul>	25%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- completamento database</li> <li>- elaborazione del fascicolo</li> <li>- valutazione comparata</li> <li>- presentazione progetto preliminare</li> </ul>	<p>- Direzione Generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la qualità della gestione patrimoniale</li> <li>- sviluppare la conservazione e la manutenzione dei beni patrimoniali</li> <li>- implementare l'efficienza dell'attività gestionale</li> <li>- sviluppare la redditività del patrimonio</li> </ul>	25
6	Progetto alta intensità assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare e completare le opzioni di servizi</li> <li>- dare corrispondenza al bisogno reale</li> <li>- sviluppare sinergie territoriali ed il supporto sanitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- completare proposta di realizzazione unitamente a ASS e Comune entro 15/2</li> <li>- individuare spazio in cui realizzare il reparto entro 28/2</li> <li>- proporre alla Regione la realizzazione del progetto entro 30/3</li> </ul>	%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- documento condiviso</li> <li>- definizione della scelta</li> <li>- invio della proposta</li> </ul>	<p>- Direzione Generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare l'azione aziendale</li> <li>- qualificare le opzioni di servizio alla non autosufficienza</li> <li>- migliorare il supporto sanitario</li> <li>- implementare l'integrazione e le reti di servizi territoriali</li> </ul>	20